

LA LINEA DELL'VIII CONGRESSO DIVENTA SEMPRE PIU' PATRIMONIO DI TUTTO IL PARTITO

Fecondo dibattito sulle nuove prospettive politiche alle Conferenze dei comunisti emiliani e marchigiani

A Bologna, si discute del peso politico che la grande forza del P.C.I. nella regione può avere su tutto il Paese - Le alleanze e l'autonomia dei contadini e dei ceti medi - La crisi della Democrazia cristiana nelle Marche - Un piano per l'industrializzazione

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 28. — La Conferenza regionale dei comunisti emiliani ha proseguito, stamane, il dibattito iniziato sabato pomeriggio, dopo la relazione del compagno Guido Fantì. Gli interventi sono stati assai numerosi, ed hanno avuto per oggetto principalmente, le questioni relative alla riforma agraria, alla industrializzazione e alle aziende di studio, e i problemi che da esse emergono e si pongono per consentire a tutto il partito di fare proprie, ancora più profondamente, le posizioni politiche dell'VIII Congresso. In tal modo il partito sarà in grado di stabilire rapidamente le alleanze nuove che si rendono oggi possibili con maggiore ampiezza.

Andare avanti

Due temi di particolare interesse — quello della funzione del partito e dei difetti che occorre superare per fare acquisita slancio — e quello della battaglia ideale che si deve condurre — sono stati trattati con chiarezza dal compagno Salati di Reggio Emilia e dal compagno professor Zaugheri di Bologna. Salati ha messo in risalto il fatto che le tesi e le posizioni della Conferenza — le quali, con i successi del grande congresso del partito in Emilia, e anche di un recente convegno — sono state accolte con estremo favore. La discussione ha sottolineato che un elemento di successo di un intervento è la chiarezza che in Emilia i successi raggiunti, costituiscono un limite non sostanzialmente valicabile.

Il compagno Zaugheri ha visto nello sforzo di superamento delle posizioni di fatto, la possibilità di raggiungere gli obiettivi posti dalla Conferenza. Egli ha, in sostanza, affermato che il partito deve essere in grado di superare i punti deboli dello strapotere monopolistico, non bastano le sole lotte rivendicative. Da queste si deve partire, ma con una visione nuova dei problemi, tale che dia concretezza alle iniziative per le alleanze, le quali non si conquistano con appelli, bensì con le intese fondate su basi reali. Appare evidente così l'esigenza di una battaglia che dia animo e slancio al nostro lavoro politico. Non si tratta di modificare le iniziative specifiche verso gli intellettuali. Si tratta di investire tutto il partito di questo problema, per arricchirlo di tutta la sua possibile carica ideale.

Un partito forte

Si è detto ieri che viviamo in una situazione di crisi, nella quale gli elementi autoritari, la ricerca dei difetti e delle lacune da superare. Ma è evidente che non si intende la realtà di questo spirito autoritario, di questa « insoddisfazione critica », come è stata definita, si non « sintomato », non si conoscano l'efficienza, la capacità, i successi senza confronto, lo spirito di combattività, la coscienza di classe dei comunisti emiliani. E tutta l'importanza di questa conferenza sta proprio in ciò: quando un movimento come questo, che conta al suo attivo tali conquiste non riscontrabili in nessuna regione d'Italia e che è stato definito « la punta più avanzata di concentrazione comunista di volontà rivoluzionaria che esista in tutta la parte del mondo ancora dominata dal capitalismo », si pone l'obiettivo di andare ancora avanti e di compiere, nell'avanzare, ulteriormente, dei passi decisivi, esso dimostra di volere, ancora più che per il passato, essere l'avanguardia, nell'interesse non solo del popolo italiano ma di tutto il paese.

Tra sabato e stamane hanno preso la parola il vicesegretario della Federazione di Ferrara, Piva; il segretario della Federazione di Modena, Miani; il compagno Flaminio, segretario della Federazione di Forlì; la compagna Donatella Turtura, della segreteria della Federazione bolognese; il compagno Artoli del Comitato federale di Reggio Emilia; il compagno Baldassarre di Cervia; e altri 14 delegati.

Treno merci precipita da un ponte: 25 morti

Il sinistro, seguito dallo scoppio di vagoni cisterna, è avvenuto a Savannah negli USA

SAVANNAH, 28. — Un treno merci è precipitato da un ponte secondo le più recenti notizie, uccidendo 25 persone e ferendo 125.

Alcuni dei vagoni ondati dal tracollo sono impigliati nella zattera sottostante, e altri sono caduti nel fiume. I soccorsi sono in corso. Il treno precipitò da un ponte di ferro, che si era rotto a causa di un cedimento del terreno. Le cause del sinistro sono ancora in fase di accertamento.

Il dibattito ad Ancona

(Dalla nostra redazione)

ANCONA, 28. — La seconda giornata della Conferenza regionale marchigiana del P.C.I. — che si sta svolgendo nel Salone dei congressi della Fiera della pesca — è stata caratterizzata da un intenso e vivace dibattito politico sui problemi fondamentali del momento. La discussione ha toccato i temi della funzione del partito, della sua struttura, della sua azione politica, della sua organizzazione, della sua disciplina, della sua moralità, della sua unità, della sua coerenza, della sua forza.

Tre militari uccisi in una grave sciagura

Un altro è rimasto seriamente ferito. La loro auto è precipitata in un torrente

BOLZANO, 28. — Questa notte, una Compagnia di artiglieria di stanza a Bolzano, mentre percorreva la strada della Val Badia, nel tratto fra San Venzio e Longera, è incorsa in una grave sciagura. L'auto è precipitata nel torrente Val De, uccidendo tre militari e ferendo seriamente un altro.

Con un volo di una quindicina di metri, la macchina è precipitata nella gola del torrente. I militari erano in un'auto di linea, che stava percorrendo la strada. La causa dell'incidente è ancora in fase di accertamento. Le indagini sono in corso.

Ucciso un operaio nello scoppio di una baracca

(Dalla nostra redazione)

BERGAMO, 28. — Un operaio è stato ucciso e un altro ferito in un'esplosione che ha distrutto una baracca di operaio. L'incidente è avvenuto durante i lavori di costruzione della baracca. La causa è ancora in fase di accertamento.

Prato scenderà in sciopero generale a fianco dei tessitori?

Intervento su questo che è stato di fondo, il compagno Manzi di Prato ha detto che il movimento di sciopero generale a fianco dei tessitori è ancora in fase di studio.

ARGENTINA Revocate da domani le mobilitazioni dei lavoratori

BUENOS AIRES, 28. — Il governo argentino ha deciso di revocare le mobilitazioni dei lavoratori che erano state decise per il 30 giugno. La decisione è stata annunciata dal ministro del Lavoro.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.



Partita da Campino, Paola Ruffo di Calabria si ferma per un momento ad attendere il principe Alberto al quale si sposta il figlio.

SUCCESSO DEL CONVEGNO ECONOMICO INDETTO DALLE DUE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Una politica unitaria contro i monopoli base di rinascita economica dell'Umbria

Non si tratta di estendere i provvedimenti della lotta del Mezzogiorno ma di concepire una nuova linea economica - Interessante discorso di La Malfa e le repliche del compagno Manzocchi e del socialista Valori

(Dal nostro inviato speciale)

TERNI, 28. — La vivacità e la franchezza sono state le caratteristiche dominanti del convegno economico dell'Umbria indetto dalle due amministrazioni provinciali. I rappresentanti delle corporazioni politiche che hanno preso la parola, hanno fatto senza indugiare le loro proposte di riforma economica e di riorganizzazione del Mezzogiorno, anche quando si poteva sembrare che la tematica era già stata trattata.

La politica unitaria contro i monopoli è stata il tema centrale del convegno. I relatori hanno sottolineato l'importanza di una riforma economica che sia in grado di superare i limiti della politica di emergenza e di avviare una politica di sviluppo a lungo termine.

Il discorso di La Malfa ha sottolineato l'importanza di una politica unitaria che sia in grado di superare i limiti della politica di emergenza e di avviare una politica di sviluppo a lungo termine.

Le repliche dei compagni Manzocchi e Valori hanno sottolineato l'importanza di una politica unitaria che sia in grado di superare i limiti della politica di emergenza e di avviare una politica di sviluppo a lungo termine.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

PER UN ERRORE DI CALCOLO DURANTE LE ESERCITAZIONI

Bombardato un paese del Friuli con una scarica di 7 cannonate

PERBUONA, 28. — La popolazione di Toppo di Toppo, nel Friuli, è stata bombardata con una scarica di 7 cannonate durante le esercitazioni. L'incidente è avvenuto per un errore di calcolo.

RADIO TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 9.10. Telegiornale. Canzoni all'Italia. Segnale orario. Studio delle canzoni. Meteo. 9.45. Compilazione (Monti). 10. Segnale orario. Radioteatro. 10.30. Segnale orario. 11.15. Segnale orario. 12.25. Album musicale. 12.55. 13. Segnale orario. 13.30. Segnale orario. 14.30. Segnale orario. 15.30. Segnale orario. 16.30. Segnale orario. 17.30. Segnale orario. 18.30. Segnale orario. 19.30. Segnale orario. 20.30. Segnale orario. 21.30. Segnale orario. 22.30. Segnale orario. 23.30. Segnale orario. 24.30. Segnale orario.

TELEVISIONE

Ore 19.30. Telegiornale. 20.30. Telegiornale. 21.30. Telegiornale. 22.30. Telegiornale. 23.30. Telegiornale. 24.30. Telegiornale.



Marino Riva

IERI

Dibattiti a una voce

Un dibattito è stato tenuto ieri sera, con la partecipazione di una quarantina di persone. Le opinioni sono state molto diverse. Il dibattito è stato molto interessante e ha toccato molti punti importanti. Le discussioni sono state molto vivaci e hanno portato a molte conclusioni importanti.

In crisi le Giunte di Sanremo e Imperia

Le Giunte di Sanremo e Imperia sono in crisi a causa di una serie di motivi. Le discussioni sono state molto vivaci e hanno portato a molte conclusioni importanti.

Auto nel burrone: 2 morti e 5 feriti

Un'auto è precipitata in un burrone, causando la morte di due persone e ferendo cinque altre. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento.

EDOLO 23

Una automobile è precipitata in un burrone, causando la morte di due persone e ferendo cinque altre. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento.

CANDIANO FIASCO

Una automobile è precipitata in un burrone, causando la morte di due persone e ferendo cinque altre. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento.